



CODICE ETICO PER LE PUBBLICAZIONI (o Publication Ethics Statement)¹

La Rivista, fondata nel 1963 con il titolo *Rivista di Pedagogia e Scienze Religiose*, successivamente mutato (1973) in *Rivista di Scienze dell'Educazione*, è organo ufficiale della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» delle Figlie di Maria Ausiliatrice e, pur essendo espressione del lavoro scientifico della Facoltà, si impegna anche a livello di una seria divulgazione.

Proprietaria della Rivista è la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium».

Lo scopo della Rivista è quello di partecipare al dialogo culturale nell'ambito delle discipline coltivate nella Facoltà, per contribuire all'elaborazione di un nuovo umanesimo in una prospettiva educativa integrale, con un'attenzione particolare all'educazione della donna.

I contributi pubblicati sulla Rivista in esclusiva - originali e inediti, di alta qualità, in italiano e in altre lingue - rispondono a criteri di rigore scientifico e sono in consonanza con la *vision* e la *mission* della Facoltà. In via eccezionale vengono accolti contributi già editi, ritenuti particolarmente significativi e afferenti alle tematiche trattate nel fascicolo.

Sul sito della Rivista sono pubblicate le date per la presentazione e l'accettazione dei contributi.

Ogni articolo è sottoposto al referaggio anonimo - *double-blind peer review* - da parte di esperti, italiani e stranieri, selezionati sulla base delle loro competenze e interessi di ricerca.

La pubblicazione di un articolo è il risultato di un processo editoriale che coinvolge molte figure e funzioni: Direttore responsabile e Coordinatore scientifico, membri del Comitato di Direzione, del Comitato scientifico e del Comitato di Redazione, Autori, Revisori. Tutti sono tenuti a conoscere e a convergere attorno alle politiche e agli scopi della Rivista; a formarsi adeguatamente e ad aggiornarsi riguardo le *Norme redazionali*, i processi di revisione e di gestione della Rivista; a operare all'interno dei vincoli previsti dalla legge per i casi di diffamazione, violazione del *copyright* e della proprietà intellettuale, plagio.

La Rivista si sostiene attraverso abbonamenti, oblazioni e liberalità, cambi con altre riviste e libri ricevuti. I bilanci preventivo e consuntivo vengono approvati dal Consiglio Accademico della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium».

RESPONSABILITÀ EDITORIALI

La direzione della Rivista è affidata al **Comitato di Direzione**.

Il **Comitato di Direzione** vaglia le proposte presentate dal Comitato di Redazione per la programmazione annuale; accetta i contributi e prende atto dei giudizi dei Revisori; decide il tempo di pubblicazione e dà l'autorizzazione per la stampa; prepara i bilanci preventivo e consuntivo della Rivista e li sottopone all'approvazione del Consiglio Accademico; stabilisce e aggiorna le *Norme redazionali*, sentito il Comitato di Redazione.

¹ Il presente Codice Etico per le Pubblicazioni si ispira al *Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors*, approvato da COPE (Committee on Publication Ethics) nel marzo 2011.
Cf https://publicationethics.org/files/Code_of_conduct_for_journal_editors_Mar11.pdf.

Il Comitato di Direzione redige una lista di Revisori idonei e la aggiorna sulla base delle prestazioni di questi ultimi utilizzando non solo i contatti personali, ma anche i suggerimenti degli Autori o l'accesso a banche dati bibliografiche.

La decisione di pubblicare o meno un contributo viene presa sulla base della validità del lavoro da parte dei Revisori, della sua importanza per i ricercatori e i lettori, del rispetto delle regole del *copyright* e della proprietà intellettuale. Il Comitato di Direzione si riserva il diritto di non accettare contributi ritenuti non consoni alla natura della Rivista o in caso di plagio accertato.

Tale decisione, che andrà presa dopo adeguata riflessione e consultazione ulteriore con altri membri del Comitato di Redazione, in nessun caso si baserà su discriminazioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, al credo religioso o politico, all'etnia o alla provenienza geografica degli Autori.

Ogni articolo è sottoposto al referaggio anonimo - *double-blind peer review*. Nel caso di dubbi sulla valutazione di un Revisore, il Comitato di Direzione può sceglierne un altro per garantire la qualità e il rigore scientifico.

Il Direttore responsabile risponde legalmente della Rivista ed è il responsabile ultimo di tutto ciò che viene pubblicato, ne promuove le attività e la linea editoriale, garantendo la correttezza delle procedure e la collaborazione con il Coordinatore scientifico e la Segretaria di Redazione.

Il Direttore responsabile, in accordo con il Comitato di Direzione, applica e segue le procedure in caso di plagio presunto e/o accertato, reclami di natura etica o conflittuale.

Il Direttore responsabile dovrà offrire agli Autori adeguata possibilità di contestare eventuali reclami. Tutti i reclami dovranno essere esaminati indipendentemente dalla data in cui la pubblicazione originale è approvata. La documentazione relativa a tali reclami dovrà essere conservata nell'Archivio della Rivista.

Il Coordinatore scientifico promuove la linea scientifica della Rivista; sovrintende all'iter di composizione dei singoli fascicoli in collaborazione con il Comitato di Redazione; riceve i contributi proposti per la pubblicazione, sceglie i Revisori assicurandosi che siano effettivamente competenti per valutare il contributo; ne riceve i giudizi che sottopone al Comitato di Direzione; contatta gli Autori per eventuali revisioni dei testi su suggerimento dei Revisori; invia i testi valutati e revisionati dall'Autore alla Segretaria di Redazione; convoca il Comitato di Redazione per la programmazione annuale, e ogni qualvolta sia necessario, per garantire la realizzazione del lavoro redazionale e la pubblicazione della Rivista nei tempi stabiliti; presiede lo svolgimento delle attività della Segreteria.

Il Coordinatore scientifico, nel caso in cui un contributo risulti dubbio, consulterà il Comitato di Direzione, prima di scegliere un nuovo Revisore.

Il Comitato di Redazione si riunisce per la programmazione annuale e ogni qualvolta è necessario per garantire la realizzazione del lavoro redazionale e la pubblicazione della Rivista. I membri possono essere richiesti dal Coordinatore scientifico di esprimere il giudizio sui singoli contributi inviati per l'eventuale pubblicazione sulla Rivista. È compito del Comitato di Redazione fare proposte per la revisione e l'aggiornamento delle *Norme redazionali*.

Alla **Segretaria di Redazione** spetta di gestire gli abbonamenti, i cambi e gli omaggi e aggiornare i relativi *database*; espletare la corrispondenza con persone ed enti interessati alla Rivista; registrare le riviste in cambio; richiedere alle Case Editrici i libri da recensire e, a pubblicazione avvenuta, inviare una copia giustificativa delle recensioni pubblicate; organizzare e revisionare il materiale di ogni fascicolo prima di presentarlo all'approvazione del Comitato di Direzione e in vista della stampa; mettere a disposizione del Comitato di Direzione i contributi pervenuti in ordine alla composizione di ogni fascicolo, almeno 8 giorni prima della convocazione del medesimo; mantenere un collegamento costante con il Coordinatore scientifico e con lo Studio di Progettazione Editoriale; collaborare con l'Amministrazione della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» e con il Comitato di Direzione per la preparazione dei bilanci preventivo e consuntivo; redigere il verbale della seduta del Comitato di Direzione della Rivista.

RESPONSABILITÀ DEI REVISORI

Il processo di *double-blind peer review* adottato dalla Rivista assicura la qualità dei contributi pubblicati attraverso una revisione oggettiva, corretta, imparziale e tempestiva.

I contributi che pervengono al Coordinatore scientifico sono sottoposti a revisione. I documenti originali, inviati sia in formato elettronico che cartaceo, sono ritenuti strettamente riservati.

Tali documenti sono conservati nell'Archivio cartaceo e digitale della Rivista a disposizione per la consultazione da parte del Direttore responsabile e del Comitato di Direzione nel caso di reclami da parte degli Autori o dei Revisori.

Il Coordinatore scientifico assicura la riservatezza di qualsiasi informazione riguardo l'Autore e il Revisore, come pure di quelle da questi fornite al Coordinatore stesso.

Al Revisore individuato per la valutazione viene inviato un modulo con i criteri di valutazione: significatività e originalità del contributo (*rilevanza in rapporto alle scienze dell'educazione, pertinenza con le finalità della Rivista, originalità della ricerca e/o dello studio*); rigore scientifico (*metodologia appropriata, solidità argomentativa, conoscenza critica dell'argomento, coerenza e profondità delle conclusioni, bibliografia pertinente e aggiornata*), qualità formale ed espositiva (*chiarezza e organicità espositiva, correttezza grammaticale e sintattica, coerenza tra titolo, sottotitoli, conclusioni, sommario, parole chiave*).

Il Revisore ha il compito di segnalare al Coordinatore scientifico la presenza di sostanziale somiglianza dei contenuti con altri contributi già pubblicati.

I Revisori sono tenuti a esprimere la propria valutazione in modo chiaro e argomentato e a indicare un parere riguardo alla pubblicazione del contributo "favorevole", "favorevole con modifiche", "non favorevole". In nessun caso si accetteranno revisioni che contengano critiche personali o che facciano riferimento, ledendola, all'attività scientifica ed accademica degli Autori recensiti.

RESPONSABILITÀ DEGLI AUTORI

Le opinioni espresse nei contributi firmati impegnano personalmente solo gli Autori. Dichiarazioni ed espressioni chiaramente inesatte, fraudolente non sono ammissibili in quanto indice di un comportamento, anche intellettualmente, non etico.

L'accettazione di un contributo da parte del Coordinatore scientifico implica l'impegno da parte dell'Autore di non pubblicare altrove il testo, o parte di esso, senza il consenso scritto del Coordinatore scientifico, come pure la garanzia che il contributo non è in fase di valutazione e pubblicazione in altra sede.

Nella redazione del loro contributo, gli Autori si attengono alle *Norme redazionali* predisposte dal Comitato di Direzione.

L'Autore è tenuto a citare le fonti e a dichiarare chiaramente le parti che nel testo si sovrappongono o sono già state pubblicate in altri testi.

In caso di plagio accertato i contributi sono respinti.

Gli Autori sono tenuti a dichiarare eventuali conflitti di interesse personali che possono contrastare o esercitare un'influenza indebita rispetto agli obblighi a cui sono tenuti in qualsiasi fase del processo di pubblicazione.

Gli Autori dovranno informare tempestivamente il Direttore responsabile qualora verificassero un errore significativo nel loro contributo. Collaboreranno con il Coordinatore scientifico affinché vengano pubblicati un *erratum*, un *addendum*, o una *errata corrige*. Qualora fosse giudicato necessario, ritireranno l'articolo.

La collaborazione scientifica alla Rivista è gratuita.

Gli Autori, all'accettazione del contributo da parte del Coordinatore scientifico, cedono con una dichiarazione sottoscritta e firmata i diritti alla *Rivista di Scienze dell'Educazione*.

A pubblicazione avvenuta, ad ogni Autore spettano tre copie del fascicolo in cui è stato pubblicato il contributo così come il file in formato PDF dell'articolo stesso.

RESPONSABILITÀ DEL COMITATO SCIENTIFICO

I membri del Comitato scientifico, docenti e ricercatori di provenienza internazionale e con una rappresentatività interdisciplinare che rispecchia i campi coltivati dalla Rivista, sostengono e promuovono la Rivista; offrono contributi e segnalano nuovi Autori che possano cooperare a migliorare la Rivista; favoriscono possibili collaborazioni con altre istituzioni accademiche; propongono eventuali modifiche alle politiche della stessa e strategie future.

PROCEDURE PER LA GESTIONE DI CONDOTTE NON ETICHE E DI PLAGIO

In qualsiasi momento, da chiunque, il Direttore responsabile, il Coordinatore scientifico o un membro del Comitato di Direzione possono essere informati di un comportamento non etico, di un caso di plagio, di un reclamo riguardo a una procedura.

Le segnalazioni di tali comportamenti devono essere comprovate da informazioni certe e prove sufficientemente evidenti.

Ogni indicazione sarà presa in considerazione dal Direttore responsabile, che si consulterà con il Comitato di Direzione, e valutata in maniera imparziale al fine di prendere una decisione o raggiungere una conclusione soddisfacente.

Nel caso di inchiesta più approfondita, le prove che verranno raccolte saranno trattate e discusse in sede riservata del Comitato di Direzione, evitando che qualsiasi informazione possa essere diffusa al di fuori di coloro che sono implicati e necessitano di esserne a conoscenza.

In ogni caso, l'Autore e il Revisore avranno la possibilità di controbattere a tutte le denunce.

In caso di plagio accertato, in accordo con quanto stabilito nel documento *Norme sul Plagio*, adottato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», proprietaria della Rivista, il contributo verrà rifiutato.

In sede di accertamento della constatazione di plagio, il contributo, in formato elettronico, potrà essere sottoposto all'analisi con il software antiplagio COMPILATIO.NET, in dotazione alla Facoltà.

Roma, 27 febbraio 2018.²

² Il presente Codice Etico per le Pubblicazioni è stato approvato dal Consiglio Accademico della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» in data 27 febbraio 2018.